

Martinengo

Antiquariato sotto i portici

A caccia di pezzi unici e originali sotto i portici medievali. Dopodomani, come ogni prima domenica del mese, dalle 8.30 alle 19 il borgo storico di Martinengo (via Tadino e dintorni) ospita il mercato dell'antiquariato e del collezionismo. Numerosi gli espositori con banchi di mobili antichi ai giochi di un tempo, francobolli e cartoline.

Alla Gamec

Laboratori ispirati a Burri



Domenica alla Gamec (15.30-17), con i laboratori. I bambini saranno invitati a creare un'«opera informale materica» ispirandosi a Burri. Per iscrizioni: visiteguidate@gamec.it o al numero telefono: 035.270272.

Museo Archeologico

Mostra delle Maschere in festa

Una mostra con i lavori realizzati durante i progetti educativi destinati al pubblico diversamente abile sul Carnevale. Apre domani al Museo Archeologico «Maschere in festa», degno finale per le iniziative che hanno avuto l'obiettivo di favorire la fruizione del patrimonio archeologico. Puntando su suggestioni e cultura degli antichi.

Chiuduno

Giochi di guerra nell'arena

Softair e «giochi di guerra», domani e domenica, al Palasettembre di Chiuduno. Si potrà assistere e partecipare a dimostrazioni, nonché vedere le ultime novità in materia di armamenti e protezioni. Parteciperanno anche gruppi di rievocazione storica, forze militari e associazioni d'arma. C'è un'arena di gioco per sfide tra team.

per le mostre

Vita e spiritualità dei sikh negli scatti di Andrea Tognoli



A Romano
La mostra organizzata dal fotografo Andrea Tognoli e dal Circolo Culturale Tarcisio Servidati con il patrocinio del Comune di Romano, sarà aperta fino al 15 marzo. Per prenotare visite didattiche contattare gli organizzatori al numero 0363.982341

L'obiettivo della macchina fotografica di Andrea Tognoli per mesi è stato l'occhio indiscreto, ma silenzioso, all'interno di un capannone a Santa Maria del Sasso a Cortenuova. Da anni è il Gurdware, luogo di culto, rappresentanza pubblica, ritrovo e accoglienza dei sikh. Ogni domenica arrivano a centinaia da Milano, Bergamo, Brescia. Tognoli li ha seguiti, fissandone alcuni momenti di vita, gesti di spiritualità e dolcezza familiare in una quarantina di fotografie, esposte da domani, sino al 15 marzo, in palazzo Muratori, in piazza Roma a Romano di Lombardia, per la mostra intitolata «Sikh». Spinto dalla volontà di documentare uno spaccato sociale, la comunità sikh — presente dalla prima metà degli anni Ottanta in Italia e oggi composta da circa sessantamila persone —, il fotografo bergamasco ha colto suggestivi spaccati di vita comunitaria. I sikh gli hanno aperto le porte del loro Gurdware, come gesto di riconoscenza e integrazione con il territorio ospitante. Lo sguardo si perde tra capi dai turbanti arancio, abiti di sete preziose e tempio d'oro. La mostra presenta fotografie e uno spazio con esposti oggetti della cultura e religione sikh. A cura di Roberto Bano, la mostra è aperta da lunedì a mercoledì dalle 16.30 alle 18.30, giovedì dalle 10 alle 12, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 18.30. Ingresso libero.

Daniela Morandi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

per le sagre

Treviglio in festa per la Madonna delle lacrime



«Miracolo»
La festa patronale di Treviglio sarà accompagnata come da tradizione dalla fiera con bancarelle e luna park. La settimana prossima avrà luogo la quindicesima edizione della rievocazione storica «Miracol si grida»

Il fuoco incrociato di veneziani e francesi infuriava su Treviglio, nei primi decenni del '500. Nella notte del 28 febbraio del 1522 i cittadini, allo strenuo delle forze e alla vigilia di una battaglia campale, si riunirono in preghiera intorno ad un'immagine della Madonna col Bambino, dipinta su una parete del monastero delle Agostiniane. All'alba di quello stesso giorno, narra la leggenda, il dipinto cominciò a versare lacrime, inducendo fedeli e monache a gridare al miracolo. Il clamore della folla giunse fino al generale Lautrec che depose e fece deporre le armi e le insegne ai piedi dell'immagine, risparmiando il borgo dal saccheggio e dalla distruzione. Da allora, i giorni a cavallo tra la fine di febbraio e l'inizio di marzo sono di festa per Treviglio. Domani e domenica, spazio alla «Fiera della Madonna delle Lacrime»: bancarelle con leccornie di ogni genere, e altro, lungo viale Piave e nelle vie limitrofe. Domani alle 10, al teatro Nuovo, è in programma la consegna delle benemeritenze civiche, mentre per l'intera giornata, accanto ai negozi, va segnalata la presenza dei «Creativi lombardi» con le loro produzioni hand made di ogni genere e manifattura. E all'ex Foro Boario il luna park. Quindi, il fine settimana successivo, la rievocazione storica «Miracol si grida», che anche quest'anno mette in scena cortei e battaglie in costume.

Fabio Cuminetti
© RIPRODUZIONE RISERVATA

per il tempo libero

Rocche e castelli: aprono le porte i «magnifici sette»



Storia
«Vivi il Medioevo nel cuore della pianura lombarda»: è l'invito degli organizzatori della manifestazione «Giornate dei castelli aperti». Sono previste visite guidate e tour per gruppi. Nella foto: la rocca di Romano di Lombardia

Coalizione tra i «magnifici sette» per spingere i turisti a cingerli d'assedio. I castelli della Bassa, per la prima volta, aprono le loro porte ai visitatori, dopodomani, e replicheranno ogni prima domenica del mese fino a luglio. Previste visite guidate di un'ora con costi che variano dai 3 ai 7 euro e agevolazioni per bambini (info: www.bassabergamascaorientale.it). Un'iniziativa lanciata dalla Pro Loco Martinengo (tel. 0363.986031), a cui hanno aderito Malpaga, Pagazzano, Romano, Brignano, Cologno e Ugnano. Malpaga (visite dalle 10 alle 18) offre sale affrescate e arredate con ricostruzioni di mobili d'epoca, pic-nic nel fossato e giri in carrozza; nel castello di Pagazzano (9-12 e 14.30-18.30) spiccano le ambientazioni correlate alla civiltà contadina. Martinengo e Cologno propongono un unico itinerario guidato nei borghi storici del paese alle 10.30; Romano, alle 15.30, punta sulla rocca, massiccia costruzione caratterizzata da 4 imponenti torri e da un cortile interno; un'altra rocca, a Ugnano, dalle 15 alle 17, abbassa il ponte levatoio per permettere l'accesso alle sale e al giardino pensile; a Brignano, sempre dalle 15 alle 17, l'attenzione si focalizza su Palazzo Visconti, edificato nel XIV secolo, con analisi degli affreschi e rievocazione di Francesco Bernardino Visconti, l'Innominato dei «Promessi Sposi».

F.C.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

sentieri d'autore

Sul Monte Podona ci si fa cullare dall'immensità



Trittico
«Le Podone» si innalzano tra Lonno e Selvino creando un tritico con le cime della Corna Filaressa (1.133 m) e del Canto Alto (1.146 m). Il tritico delinea l'antica storia delle vie di comunicazione tra Val Seriana, Valbrembana e la città di Bergamo

La dorsale del Monte Podona (1.227 m), separa la valle del Nese da quella del Carso (dove probabilmente sorsero i primi insediamenti di Nembro) ed è luogo di particolare interesse che offre un'escursione spettacolare a chi ama immaginare camminando la storia farsi presente. Da Nembro passava la Via Mercatorum che saliva dove noi oggi partiamo, a Lonno (716 m), per proseguire verso Salmezza e Selvino. Seguiamo il segnava 535, salendo a un forcellino (860 m) con tre vie: Salmezza a sinistra, Selvino a destra, il Podona dritto in cielo: è il nostro sentiero (534A) che conduce all'ampia anticima (1.192 m) dove è dolce assorbire l'immensità che ci culla e che, là sotto, ci racconta come un libro aperto la vita del territorio e delle genti che nei secoli lo hanno vissuto, conosciuto e modificato. Proseguendo verso la neve forma un tracciato affascinante, ma ricordiamo di essere su un crinale. Avanziamo osservando Selvino (920 m) e la valle del Carso dove si snoda la nota salita, mentre sulla sinistra presto vedremo la bella frazione di Salmezza (1.030 m). Scendendo, superata una splendida faggeta, cambia il paesaggio interiore e ci troviamo alla testata del Nesa. Scesi a Selvino (segnava) si prosegue su strada e nei pressi della sbarra di una cava il segnava 535 ci riporta lungo la Corna Tagliata verso il forcellino e poi a Lonno.

Davide Sapienza
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Stop al traffico, artisti di strada e maestri di luce

Domenica senza auto dalle 10 alle 19 anche in via Roma. «Paesi e sapori» e Artemide

Atelier

● Si inaugura oggi in piazza Matteotti l'Atelier della Luce, itinerario luminoso «firmato» dai maestri di «Artemide»

Ci sarà anche un palco da 60 metri quadrati, montato in piazza Matteotti e destinato a ospitare eventi culturali e musicali e l'esibizione di alcuni artisti di strada. Sarà la novità più «spettacolare», tra le iniziative previste domenica in occasione della nuova pedonalizzazione del centro cittadino. Lo stop al traffico sarà previsto — per la seconda volta nel 2015 — dalle 10 alle 19: anche in via Roma, dove potranno circolare solamente i mezzi pubblici. Viene così rispettato l'intento di Palafrazzoni di proporre una pedonalizzazione del centro al mese, fino ad Expo e oltre. L'obiettivo dichiarato è quello di rendere

più animato e vivo il centro città, promuovendone una frequentazione «protetta» dalle auto e favorendo anche le attività commerciali. Domenica 1 febbraio, il primo appuntamento era coinciso con la Fiera del Cioccolato sul Sentierone, per l'occasione «allungato» grazie all'ordinanza che aveva imposto lo stop alle auto.

Anche dopodomani la giornata sarà organizzata in accordo con le associazioni dei commercianti e con il Distretto urbano del commercio. Il presidente del Duc, Alessandro Riva, sta concludendo insieme al Comune la definizione del palinsesto degli eventi. Tra



Spettacoli
Sul maxipalco di piazza Matteotti sono previste esibizioni di artisti di strada (nella foto il busker Francesco Giorda), musicisti e danzatori

questi anche la possibilità per cittadini e turisti di una visita guidata all'Atelier della Luce firmato dai maestri di «Artemide», che sarà inaugurato oggi alle 18 in piazza Matteotti. Di cosa si tratta? Riva per ora non svela più di tanto: «Sarà il primo passo di un progetto particolare, anche in chiave Expo, che prevede un itinerario di luce legato alla storia della città». Spazio poi alle esibizioni sul palco, a cominciare da quella dell'artista Francesco Giorda, busker che propone uno one man show legato al teatro di strada, sino a spettacoli di danza. Piazza Matteotti promette quindi di essere il crocevia del-

la giornata: «Alle spalle del palco ci sarà la luce, davanti l'arte — anticipa Riva —. Questa è la nuova strada che come Duc abbiamo deciso di seguire: proporre ai bergamaschi spettacoli di qualità, culturalmente elevati». Domani e domenica, inoltre, sul Sentierone sarà allestito l'evento enogastronomico «Paesi e Sapori» mostramercato rivolta a tutti gli appassionati della buona tavola «occasione unica per chiunque sia interessato a riscoprire gusti e profumi di lavorazioni artigianali». Gli organizzatori sperano nel bel tempo. Per l'«isola pedonale» dopo l'evento di domenica ci sarà qualche settimana di pausa. La prossima è già stata programmata per domenica 12 aprile.

Fabio Spaterna
© RIPRODUZIONE RISERVATA